La FeralpiSalò non dà prova di superiorità: c'è un'altra sconfitta

In 11 contro 10 per un'ora si arrende alla Triestina subendo un gol per tempo Terzo ko di fila: è crisi

Francesco Doria
dall'inviato

Triestina	**2**
FeralpiSalò	**0**

TRIESTINA (4-2-3-1) Boccanera 6.5; Formiconi 6.5 (48' st Libutti sv), Malomo 7, Lambrughi 7, Sabatino 6.5; Steffé 7 (48' st Bolis sv), Coletti 7; Petrella 6.5 (16' st Hidalgo 6.5), Procaccio 6 (16' st Bariti 6), Mensah 7 (37' st Codromaz sv); Granoche 5. (Valentini, Zuani, Maracchi, Bracaletti, Beccaro, Pedrazzini). Allenatore: Pavanel.

FERALPISALÒ (3-5-2) Livieri 6; Canini 5 (23' st Ambro 5), Magnino 5.5, Paolo Marchi 5.5; Tantardini 5 (23' st Corsinelli s), Vita 5.5, Pesce 5.5, Scarsella 5 (1' st Guerra 5.5), Martin 5 (12' st Parodi 5.5); Caracciolo 5.5, Mattia Marchi 5 (12' st Ferretti 5.5). (Arrighi, Mordini, Dametto, Legati, Hergheligiu, Moraschi). Allenatore: Toscano.

ARBITRO Cudini di Fermo 6.

RETI pt 43' Steffé; st 9' Petrella.

NOTE Pomeriggio gelido, terreno in discrete condizioni. Spettatori 4.000 circa. Calci d'angolo 7-4 (0-4) per la FeralpiSalò. Espulso al 31' pt Granoche per gioco violento a palla lontana. Ammoniti: Tantardini, Canini, Bariti e Hidalgo. Recupero: 2' e 5'.

TRIESTE. C'era una volta la FeralpiSalò. Una squadra che giocava bene, che era compatta (no, solida no, i troppi gol al passivo parlano da soli) e che soprattutto faceva risultato. Ora, però, quella squadra non c'è e la sconfitta rimediata al Rocco di Trieste contro un undici abbordabile, ma soprattutto in dieci per oltre un'ora, lo certifica ampiamente.

Spenta. Il fuoco dentro è il marchio di Domenico Toscano che il club ha fatto suo, ma questa volta quel fuoco è solo della squadra di casa. Soprattutto dopo la decisione che al 31' cambia la gara. L'arbitro, che nella stessa azione stoppa un rinvio della difesa bresciana, fischia l'intervento falloso di Malomo su Caracciolo che sta andando in contropiede, ma prima di far riprendere il gioco va a sincerarsi delle condizioni di Tantardini, che è a terra nella sua area piccola. Mentre lo staff medico della Feralpi interviene, arriva al marchigiano Cudini il richiamo di uno dei suoi assistenti: conciliabolo breve, corsa verso Granoche e cartellino rosso che si materializza tra le proteste del pubblico (folto; il club festeggia in questi giorni il secolo di vita) e lo stupore dell'esperto attaccante locale.

Steffé e Petrella firmano i gol che condannano i salodiani ora a -10 dalla capolista Pordenone

Alla ripresa del gioco per un attimo la FeralpiSalò, sino a quel punto capace di controllare al meglio, ma non imbrigliare, la manovra dei giuliani, dà l'impressione di poter prendere in mano le redini del match. Invece succede che da un lato i verdeblù si adagiano sulla superiorità numerica, dall'altro a fare il terminale offensivo dei locali va Mensah, fisicamente ben più forte ed agile di Granoche, ed è proprio un suo gran controllo del pallone spalle alla porta al limite dell'area, con Magnino impossibilitato ad intervenire che al 43' diventa un assist per Steffè, il cui gran tiro da fuori colpisce la parte bassa della traversa ed entra in rete. Imparabile.

Reazione. La gara, sino a quel momento fisicamente viva, ma senza grandi spunti (Livieri non farà parate degne di tal nome, Boccanera solo mezza su Ferretti nella ripresa), con una sola occasione in mischia (10') per Malomo, che di testa manda sul fondo, cambia improvvisamente.

In avvio di ripresa Toscano, che avrebbe forse voluto andare all'intervallo sullo 0-0 per provare poi a vincere la contesa, cambia volto ai suoi. Dal 3-5-2 iniziale (il solito, ma con Mattia Marchi al fianco di Caracciolo), passa al 4-2-4 con l'ingresso di Guerra al posto di Scarsella: davanti a Livieri Canini e Paolo Marchi sono i centrali, con Tantardini e Martin esterni difensivi, Magnino e Pesce si muovono a metà campo, Vita e Guerra fanno gli esterni, Caracciolo e Mattia Marchi al centro dell'attacco.

Al 9', però, la gara praticamente si chiude. Lambrughi recupera palla in difesa e con un gran lancio pesca sulla destra Petrella: Martin sbaglia nettamente il tempo dell'intervento, l'attaccante di casa controlla ed in corsa infila imparabilmente Livieri.

Dalla panchina entrano anche Ferretti e Parodi, poi anche Ambro e Corsinelli, ma di occasioni ne arrivano poche. Al 20' un bel triangolo sulla sinistra Parodi-Guerra manda il difensore al cross, ma l'esterno di Caracciolo è alto. Al 28' Boccanera si oppone al tentativo di Ferretti, poi al 29' Guerra manda alto, come Pesce al 31', mentre al 38' il destro di Guerra dal limite è sul fondo.

Così finisce con la Triestina in festa e la FeralpiSalò a leccarsi le ferite: la difesa continua a subire e l'attacco gira a vuoto. Ed arriva il terzo ko di fila che apre la crisi verdeblù. //

Pagelle

6 - Alessandro Livieri
Il migliore dei suoi? S: subisce due reti, ma non ha colpe, e non sbaglia nulla.

5 - Michele Canini
Mensah gli fa passare un brutto pomeriggio soprattutto nella ripresa. Ammonito, Toscano lo cambia al 23' st con un **Danilo Ambro (5)** mai in partita.

5.5 - Luca Magnino
Ha presenza e guida la difesa, ma anche lui fa molta fatica.

5.5 - Paolo Marchi
Stesso discorso per Paolo Marchi, che sembra aver perso lo smalto di qualche settimana fa.

5 - Riccardo Tantardini
Causa l'espulsione di Granoche, poi si perde insieme alla squadra. Dal 23' st gli subentra un Francesco Corsinelli (5) impalpabile.

5.5 - Alessio Vita
Corre tanto, ma svaglia tanto.
E nella ripresa non trova lo spunto sullo stretto.

5.5 - Simone Pesce
Difficile trovare varchi contro una squadra chiusa. Ci prova allora con il tiro da fuori, ma senza fortuna.

5 - Fabio Scarsella
Ha bisogno di tirare il fiato. Dal 1' st gli subentra **Simone Guerra (5.5)**, che prova il tiro, ma è impreciso.

5 - Marco Martin
È suo il grave errore che consente a Petrella di raddoppiare e chiudere la gara con largo anticipo. Dal 12' st lo rileva **Luca Parodi (5.5)**, che prova qualche spunto, ma non è fortunato.

5.5 - Andrea Caracciolo
Partecipa alla manovra, cerca dialogo e assist, ma anche per lui la difesa della triestina si rivela ostacolo insuperabile.

5 - Mattia Marchi
Tanta corsa, ma poco costrutto. Dal 12' st **Andrea Ferretti (5.5)**, l'unico che ha una palla gol, ma Boccanera lo chiude. //

Sfuocata. La festa della Triestina, delusione in casa salodiana

Occasione. L'unica della FeralpiSalò: Boccanera chiude su Ferretti

Dopo la bagarre. Andrea Caracciolo con l'espulso Pablo Granoche

I tifosi. «Dobbiamo chiedere loro scusa», ha detto a fine gara Toscano

L'intervista - **Domenico Toscano,** *allenatore della FeralpiSalò*

«PERSO LO SPIRITO DI SQUADRA, SERVE ESAME DI COSCIENZA»

«L'espulsione di Granoche mentalmente ha favorito la Triestina ed è stata questa la chiave di volta della partita».

L'allenatore della FeralpiSalò Domenico Toscano non si nasconde: cosa è accaduto dopo mezz'ora di sostanziale equilibrio?

«Noi abbiamo subito quella situazione, abbiamo dato per scontato che essendo in superiorità numerica sarebbe diventata una partita facile, invece la Triestina ha raddoppiato le forze e le energie ed ha chiuso di più gli spazi. La sconfitta, semplicemente, si spiega in questa maniera».

Cosa bisogna fare perché la squadra si riprenda?

«Dobbiamo guardarci allo specchio, fare un esame di coscienza ed analizzare come mai abbiamo perso quello spirito e quella cattiveria che avevamo e che ci aveva portato ad essere ad un punto dalla capolista tre partite fa. Bisogna ritrovarlo, altrimenti si fa fatica contro ogni avversario, e bisogna tornare a mettere in campo le nostre qualità».

Anche perché nel secondo tempo avete sì tenuto il pallino del gioco, ma senza mai essere realmente pericolosi...

«Sì, è vero, abbiamo fatto tanto possesso palla, ma sterile, ed abbiamo anche messo in campo poca cattiveria, poca rabbia. È questo che mi dà fastidio, perché ci è mancato il fuoco dentro».

Poca pericolosità, anche per una manovra lenta, scontata, senza accelerazioni ed ampiamente prevedibile: come lo spiega?

«Quando gli altri sono in dieci e raddoppiano le energie, gli spazi non si trovano mai. Servono gli spunti individuali, ma al di là di qualche accelerazione di Parodi o di Ferretti, abbiamo fatto davvero troppo poco per ribaltare una partita del genere che i nostri avversari hanno meritato di vincere».

La squadra paga anche la stanchezza?

«No, anzi. Tutte le squadre stanno giocando ogni tre giorni. È soltanto una questione mentale, di uno modo di stare in campo che abbiamo perso e che dobbiamo ritrovare al più presto». // F. D.

Pordenone	**1**
Gubbio	**0**

PORDENONE (4-3-1-2) Bindi 6.5; Semenzato 6.5, Stefani 6.5, Barison 6.5, De Agostini 6.5; Misuraca 6, Burrai 5.5, Gavazzi 5.5; Berrettoni 7 (39' st Bombagi sv); Ciurria 5.5 (16' st Germinale 5.5), Candellone 5. (Meneghetti, Damian, Magnaghi, De Anna, Bertoli, Cotroneo, Florio, Bassoli, Cotali). Allenatore: Tesser.

GUBBIO (4-2-3-1): Marchegiani 6; Tofanari 6 (39' st Schiaroli sv), Espeche 6, Piccinni 6, Pedrelli 6.5 (39' st Lo Porto sv); Benedetti 6.5, Malaccari 6.5; De Silvestro 6 (39' st Plescia sv), Casiraghi 5.5 (43' st Campagnacci sv), Casoli 6; Marchi 6. (Battaiola, Paolelli, Conti, Ricci, Battista). Allenatore: Galderisi.

ARBITRO Carella di Bari 6.

RETI pt 9' Berrettoni-

Imolese	**0**
Fermana	**0**

IMOLESE (4-3-1-2) Rossi 6; Garattoni 6.5, Checchi 6.5, Carini 6.5, Fiore 6 (16' st Sciacca 6); Saber 6, Carraro 6, Valentini 5.5; Belcastro 5.5; Giovinco 5.5 (17' st Mosti 5.5), Rossetti 5.5 (22' st De Marchi 6). (Zommers, De Gori, Bensaja, Tissone, Giannini, Zucchetti, Lanini, Boccardi, Rinaldi). Allenatore: Dionisi.

FERMANA (4-3-3) Ginestra 6; Clemente 6.5, Comotto 6.5, Soprano 6.5; Scrosta 6; Misin 6.5, Urbinati 6, Fofana 6; Iotti 5.5 (20' st Cremona 5.5), Lupoli 6 (37' st Zerbo sv), Cognigni 5.5 (20' st Maurizi 6). (Marcantognini, Pavone, Guerra, Sarzi Puttini, Nasic, Da Silva. Contaldo). Allenatore: Destro.

ARBITRO Robilotta di Sala Consilina 6.5

NOTE Spettatori 700 circa. Freddo polare. Ammoniti: Scrosta, Maurizi, Checchi, Saber. Angoli: 4-3. Recupero: 1', 3'.

Vicenza	**1**
Ravenna	**2**

VICENZA (4-3-1-2): Grandi 6; Davide Bianchi 6 (24' st Bonetto 5), Pasini 6, Bizzotto 5.5, Solerio 6.5; Nicolò Bianchi 6 (34' st Zonta sv), De Falco 6.5, Laurenti 5.5 (34' st Tronco sv); Curcio 5 (10' st Zarpellon 7); Giacomelli 5.5, Arma 5.5. (Albertazzi, Stevanin, Mantrovani, Gashi, Rover, Maistrello, Razzitti). Allenatore: Colella.

RAVENNA (5-3-2) Venturi 6.5; Pellizzari 6 (35' st Eleuteri sv), Ronchi 6.5, Jidayi 6, Lelj 7, Bresciani 6 (13' st Barzaghi 6); Selleri 7, Papa 6.5, Trovade 6 (42' st Siani sv); Nocciolini 7 (42' st Raffini sv), Galuppini 6 (42' st Martorelli sv). In panchina: Spurio, Sabba, Boccacini, Scatozza. Allenatore: Foschi (Squalificato, in panchina Montanari).

ARBITRO Camplone di Pescara 6.5

RETI st 20' Lelj, 30' Zarpellon, 34' Galuppini (rig).

Vis Pesaro	**0**
Teramo	**0**

VIS PESARO (3-5-2) Tomei 7; Gianola 5, Briganti 6.5, Pastor 6; Hadziosmanovic 6, Botta 5.5 (40' st Marchi sv), Paoli 6, Tessiore 6 (23' st Ibourahima 6), Petrucci 5.5; Olcese 5, Diop 5. (Stefanelli, Bianchini, Rossoni, Romei, Gabbani, Sabattini, Buonocunto, Cuomo). Allenatore: Colucci.

TERAMO (3-5-2) Lewandowski 6.5; Piacentini 6, Caidi 6.5, Fiordaliso 6.5; Celli 5.5, Proietti 6, De Grazia 6.5 (39' st Spighi sv), Persia 7, Mantini 5.5; Zecca 5.5 (25' st Bacio Terracino 6), Piccioni 5 (32' st Di Renzo sv). (D'Aniello, Altobelli, Mastrilli, Vitale, Ranieri, Zenuni, Barbuti, Cappa). Allenatore: Maurizi.

ARBITRO Marini di Trieste 5.5.

NOTE Al 31' st Tomei para un rigore a Piccioni. Al 50' st Olcese colpisce la gtraversa su rigore.

Parodi. L'esterno ligure ha provato a dare vitalità // FOTO REPORTER

Sambenedettese	**1**
Rimini	**0**

SAMBENEDETTESE (3-5-2) Pegorin 6; Celjak 6 (1' st Gelonese 6), Miceli 6.5, Zaffagnini 6.5; Rapisarda 7, Rocchi 6, Caccetta 6 (20' st Russotto 6), Signori 6.5, Cecchini 6; Ilari 6, Calderini 7. (Sala, Di Massimo, Islamaj, De Paoli, Panaioli, Gemignani). Allenatore: Roselli.

RIMINI (4-2-3-1) Nava 5; Simoncelli 6.5 (25' st Venturini 5.5), Marchetti 6, Ferrani 6, Petti 5.5; Variola 5.5 (38' st Danso sv), Montanari 6 (43' st Buonaventura sv); Arlotti 6 (38' st Cecconi sv), Candido 6.5, Guiebre 5.5; Volpe 5.5. (De Angelis, Brighi, Cicarevic, Viti, Bandini, Cavallari, Battistini, Badje). Allenatore: Acori 6

ARBITRO Colombo di Como 6.5

RETE st 40' Calderini su rigore.

NOTE Angoli: 6-2. Recupero: 1', 4'.

Monza	**1**
AlbinoLeffe	**1**

MONZA (4-3-2-1) Guarna 6; Caverzasi 5, Negro 5.5, Riva 6 (1' st Adorni 6), Origlio 6 (1' st Tentardini 5.5); Palesi 5.5 (21' st Ceccarelli 6.5), Barba 5.5, Galli 6 (32' st Giorno sv); D'Errico 5; Cori 5.5 (32' st Tomaselli 6), Reginaldo 6.5. (Sommariva, Cavaliere, Brero, Jefferson, Iocolano). Allenatore: Brocchi.

ALBINOLEFFE (3-5-2) Coser 6; Gusu 6.5, Mondonico 6.5, Stefanelli 6; Gonzi 6, Agnello 6.5, Romizi 6, Giorgione 6.5 (44' st Galeandro sv), Gelli 6.5 (29' st Ruffini 6); Kouko 6.5 (44' st Nichetti sv), Sibilli 6. (Cortinovis, Athanasiou, Micheli, Sbaffo, Ravasio, Coppola, Sabotic). Allenatore: Marcolini.

ARBITRO Maria Marotta di Sapri 5.5.

RETI pt 33' Kouko; st 24' Reginaldo.

Virtus Vecomp Verona	**1**
Fano	**0**

VIRTUS VECOMP VERONA (4-3-3) Chironi 6.5, Rossi 6, Trainotti 6, Manarin 6.5, Grbac 6.5 (23' st Casarotto sv), Ferrara 5.5 (23' st Grandolfo 6), Rubbo 6, Lavagnoli 6, N'Ze 6o'5, Sirignano 6, Momente' 6.5 (9'st Danti 6). (Sibi, Pinton, Santuari, Cattivera, Maccarone, Frinzi, Merci, Fasolo, Pavan). Allenatore: Fresco.

FANO (4-3-1-2) Voltolini 5.5, Vitturini 5.5, Diallo 6 (34' st Morselli sv), Magli 6, Filippini 6, Ferrante 6, Celli 5.5, Sosa 5.5, Lazzari 5.5 (19'st Cernaz 6), Selasi 6, Lulli 5.5. (Sarr, Maloku, Konate, Tascone, Mancini, Ndiaye, Scimia, Setola). Allenatore: Epifani.

ARBITRO Ricci di Firenze 6.

RETI pt 4' pt Momentè su rigore.

NOTE Pomeriggio freddo, terreno in discrete condizioni. Ammoniti: Voltolini, Ferrara, Rubbo, Lulli. Angoli: 6-6. Recupero: 1' e 4'.

Magnino: «È urgente tornare quelli di sette giorni fa»

Il dopogara

Pavanel: «Un successo ampiamente meritato Steffé e Petrella «Feralpi forte, noi...»

TRIESTE. «Dopo la sconfitta contro l'Imolese volevamo reagire, dovevamo dare un gran segnale, perché quella è stata davvero una brutta battuta d'arresto. Invece...»

Luca Magnino, difensore della FeralpiSalò di scuola Udinese (per lui una sorta di derby, quindi, la sfida con la Triestina), è amareggiato.

«Ci è mancata la reazione, e ci spiace molto, ed anche la prestazione: siamo sempre arrivati in ritardo sulle seconde palle e nessuno di noi ha dato quello che è in grado di dare. Non dimentichiamoci che questa è la stessa squadra che è stata in grado di ottenere ben ventiquattro punti in undici gare; anche se è vero che poi nelle ultime tre ne abbiamo fatti zero. Quindi non è un problema di giocatori o di errori individuali, che pure abbiamo commesso (io per esempio avrei potuto fare meglio su Mensah in occasione del primo gol), ma soltanto di mentalità e di spirito che ci sta mancando».

Come si esce da questa situazione?

«Secondo me solo con il lavoro, quello giusto per ritrovare l'entusiasmo e la cattiveria che ci avevano permesso di arrivare in alto in classifica solo tre partite fa. Non dimentichiamoci che siamo stati capaci anche di ottenere sette risultati utili consecutivi e di vincere a Bolzano pur giocando per un tempo in dieci uomini. Questa settimana, ne sono certo, lavoreremo in maniera durissima: ci aspetta una partita in casa e vogliamo vincerla per uscire al meglio da questa situazione».

Ovviamente c'è festa in casa della Triestina. Il tecnico Pavanel parla di successo meritato: «Non abbiamo cambiato modo di giocare quando è stato espulso Granoche e questo è stato fondamentale per ottenere il successo. Mensah? Ha iniziato esterno, anche se si trova meglio quando gioca centrale, in maniera un po' autarchica...»

I due goleador, Steffé e Petrlla, parlano della Feralpi: «È una squadra fortissima, con tanti giocatori di grande esperienza, con molte partite giocate in serie A e B. Se però noi siamo riusciti a batterla, vuol dire che stiamo facendo davvero qualcosa di grande». //

Magnino. Il centrale verdeblù attaccato da Granoche

I baby verdeblù fanno tris centrando la sestina

Berretti

FeralpiSalò	**6**
Virtus Verona	**1**

FERALPISALÒ Spezia, Prati, Lamberti, Faccioli, Chimini (8' st Menabò), Kwarteng (16' st Bianchi), Rigamonti (16' st Manenti), Lanza, Risatti (16' st Opoku), Pinardi (8' st Beqiri), Pasotti. (Maccabiani, Menni). All.: Zenoni.

VIRTUS VERONA Cantarelli, Facchinetti, Merci, Contri (25' st Soresini), Rigo, Ghione, Scala (18' pt Carlotto, 26' pt Meneghelli), Zambelli (25' st Benetton), Bridi, Fanini, Pasquali (25' st Simeoni). (Adami, Gjini, Qualizza). All.: Muzzini

ARBITRO Gabbio di Crema.

RETI pt 25' Risatti, 28' Lamberti, 37' Pasotti, 39', 42' Bridi (autorete); st 19' Opoku, 34' Pasotti.

BRESCIA. La Berretti della FeralpiSalò non si ferma più: terzo successo di fila giocando a tennis con la Virtus Verona. Partita mai in discussione, con gli ospiti in dieci dopo un quarto d'ora. Verdeblù ora quarti. //

SERIE C GIRONE B

Giornata 17

Imolese-Fermana	**0-0**
Monza-AlbinoLeffe	**1-1**
Pordenone-Gubbio	**1-0**
Renate-Südtirol	**Oggi**
Sambenedettese-Rimini	**1-0**
Ternana-Giana Erminio	**Oggi**
Triestina-**FeralpiSalò**	**2-0**
Vicenza-Ravenna	**1-2**
Virtus Verona-A. J. Fano	**1-0**
Vis Pesaro-Teramo	**0-0**

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pordenone	**35**	17	10	5	2	25	15
Triestina (-1)	**29**	17	8	6	3	24	13
Fermana	**28**	17	8	4	5	12	12
Vis Pesaro	**27**	17	7	6	4	17	11
Ternana	**26**	15	7	5	3	20	9
Imolese	**26**	17	6	8	3	18	13
Ravenna	**26**	17	7	5	5	16	14
FeralpiSalò	**25**	**17**	**7**	**4**	**6**	**19**	**19**
Vicenza	**24**	17	6	6	5	23	20
Südtirol	**22**	16	5	7	4	15	12
Sambenedettese	**22**	16	5	7	4	14	14
Monza	**21**	17	5	6	6	15	17
Rimini	**21**	17	5	6	6	16	22
Gubbio	**17**	17	3	8	6	14	15
Teramo	**17**	17	3	8	6	14	21
A. J. Fano	**16**	17	3	7	7	10	15
Virtus Verona	**16**	17	5	1	11	13	26
Giana Erminio	**15**	16	3	6	7	14	20
Renate	**15**	16	4	3	9	11	17
AlbinoLeffe	**13**	17	1	10	6	9	14

Regolamento in attesa di pubblicazione

Prossimo turno:

A. J. Fano-Vicenza	22/12 ore 16.30
AlbinoLeffe-Virtus Verona	22/12 ore 14.30
FeralpiSalò-Renate	22/12 ore 18.30
Fermana-Monza	22/12 ore 16.30
Giana Erminio-Pordenone	22/12 ore 16.30
Gubbio-Sambenedettese	22/12 ore 14.30
Ravenna-Ternana	22/12 ore 18.30
Rimini-Vis Pesaro	22/12 ore 14.30
Südtirol-Imolese	22/12 ore 14.30
Teramo-Triestina	22/12 ore 14.30

GLI ALTRI

GIRONE A 17ª giornata oggi

Albissola - Cuneo; Arezzo - Virtus Entella; Arzachena - Pro Piacenza; Carrarese - Siena; Juventus U23 - Gozzano; Novara - Olbia; Piacenza - Lucchese; Pontedera - Pisa; Pro Patria - Alessandria; Pro Vercelli - Pistoiese

Classifica

Carrarese 31 p.ti; Piacenza 30; Arezzo, Ponteder, Pro Vercelli 26; Pisa 25; Entella 22; Siena 21; Pro Patria 20; Cuneo (-3) 19; Novara 18; Gozzano, Juve U23 17; Pro Piacenza (-1), Alessandria 15; Olbia 14; Albissola e Lucchese (-8) 12; Arzachena (-1), Pistoiese 11.

GIRONE C 17ª giornata oggi

Casertana - Reggina; Cavese - Monopoli; Matera - Catanzaro (domani); Rieti - Bisceglie; Sicula Leonzio - Catania; Trapani - Rende; Vibonese - Juve Stabia; Virtus Francavilla - Paganese; Viterbese - Potenza; Riposa: Siracusa

Classifica

Juve Stabia (-1) 38 p.ti; Rende (-1) 30; Catanzaro, Trapani (-1), Catania 27; Monopoli (-1) 24; Casertana, Vibonese, Potenza 22; Sicula Leonzio, Cavese 18; Reggina 17; Siracusa (-1), Bisceglie 14; Rieti, Virtus Francavilla 13; Matera (-5) 10; Viterbese, Paganese 5.

Protagonisti

Davis Mensah
ATTACCANTE TRIESTINA
Spostato centrale, ha cambiato il verso della partita.